

Diritti umani nella nostra catena di fornitura

Aggiornamento 2024

SULLA
VIA DEL
DOMANI



Indice

La nostra responsabilità in materia di diritti umani	2	Ampliare il commercio equo	23
Approccio gestionale nell'implementazione della due diligence	4	Progetto Living Wage Banana	25
Strategia di Lidl in materia di diritti umani nella catena di fornitura	5	Way To Go: la strada verso un reddito di sussistenza per i piccoli agricoltori	27
Strategia di Lidl in materia di diritti umani nella catena di fornitura	6	Cacao Way to Go	28
Identificare gli impatti	7	Caffè Way To Go	30
Valutazione d'impatto in materia di diritti umani (Human Rights Impact Assessments, HRIA)	11	Anacardi Way To Go	32
Aggiornamento sui progressi nell'attuazione dei piani d'azione HRIA	12	Arance Way To Go	33
Dati relativi al genere nella nostra filiera del cacao	13	Promuovere il cambiamento	34
Garantire gli standard	16	Tabella degli impegni e dei progressi in materia di diritti umani	36
Sistemi di segnalazione	18	Informazioni	41
Salute e sicurezza sul lavoro e uguaglianza di genere nella catena di fornitura delle banane in Colombia	21	Elenco immagini	42

La nostra **responsabilità** in
materia di diritti umani

La nostra responsabilità in materia di diritti umani

In qualità di azienda che opera nel settore della GDO, Lidl offre articoli alimentari, near food e non food che vengono prodotti nell'ambito di catene di fornitura globali. Garantire standard lavorativi e condizioni dignitose lungo tutta la catena del valore è quindi una nostra responsabilità. Attraverso azioni mirate intendiamo promuovere una migliore gestione nelle nostre catene di fornitura, in linea con il nostro obiettivo strategico "Agire in modo equo".

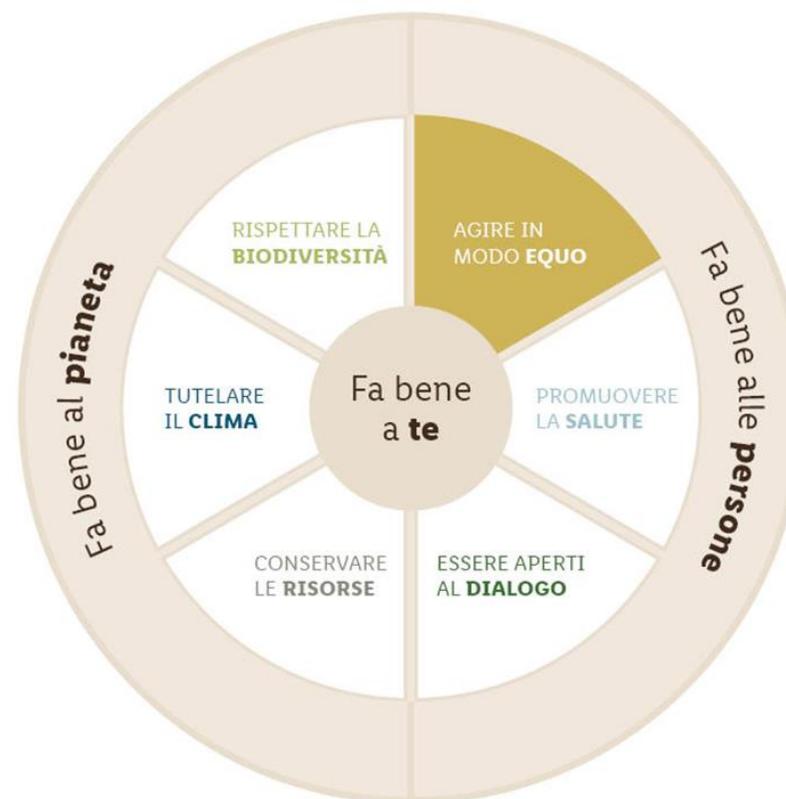
A partire dal 2021, anno in cui abbiamo pubblicato la nostra [politica di acquisto per i diritti umani](#), aggiornata poi nel 2022, proseguiamo il viaggio in collaborazione con gli stakeholder al fine di rafforzare il nostro approccio sul tema.

Gli impegni e le azioni descritte in questo report sono stati definiti e sviluppati da Lidl Stiftung & Co. KG.

Le società del Gruppo Lidl lavorano a stretto contatto su vari fronti nell'acquisto di beni e nella gestione delle relative catene di fornitura. Di conseguenza, le misure descritte qui possono essere state definite e adottate da una specifica società del Gruppo per una particolare catena di fornitura, influenzando anche altre società del Gruppo che acquistano prodotti dalla stessa catena. Le misure qui descritte si riferiscono alla parte del Gruppo Lidl qui menzionata. Per semplificare, non viene specificata quale società del Gruppo Lidl ha definito e attuato ciascuna misura.

Nel report di quest'anno, relativo ai progressi compiuti in materia di diritti umani, vogliamo condividere il nostro avanzamento rispetto agli obiettivi prefissati. È un resoconto trasparente, che dimostra quanto il nostro obiettivo di sostenibilità sia in linea con la nostra più ampia missione aziendale e che delinea quali ulteriori azioni devono essere intraprese al fine di aumentare il valore nelle nostre catene di fornitura.

Il rapporto sui progressi del 2023 è disponibile [qui](#).



Approccio gestionale nell'implementazione della due diligence

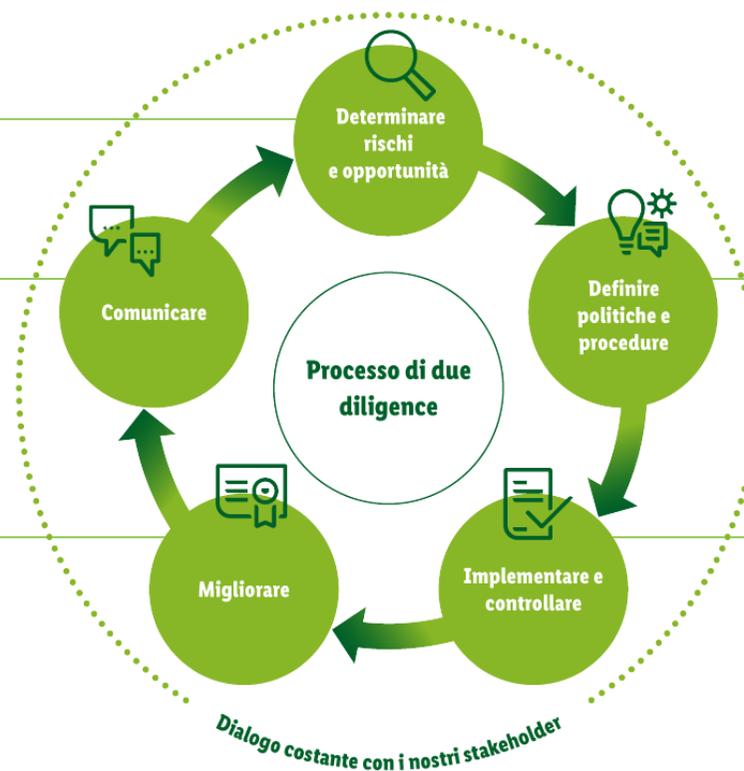
Attraverso il nostro approccio gestionale nell'attuazione della *due diligence*, monitoriamo e valutiamo sistematicamente i rischi potenziali ed effettivi di violazioni dei diritti umani e di impatti ambientali nelle nostre catene di fornitura. Preveniamo e mitigiamo questi rischi sviluppando azioni concrete,

attuare nelle nostre pratiche commerciali, politiche di acquisto e progetti. Attuando queste misure, ci assumiamo la responsabilità dell'impatto della nostra attività e individuiamo le opportunità per ridurre al minimo la nostra impronta negativa e promuovere un cambiamento positivo.

- Condurre un'analisi di materialità basata sull'assortimento
- Identificare rischi e opportunità
- Valutare gli impatti e le opportunità di azione

- Rendicontazione trasparente dei progressi agli stakeholder interni ed esterni.

- Monitorare e migliorare i requisiti e i processi
- Eliminare, ridurre ed evitare gli impatti negativi
- Garantire l'accesso a sistemi di segnalazione efficaci e l'accesso ai mezzi di ricorso.



- Definire i requisiti, gli obiettivi e i KPI della CSR
- Definire ruoli e responsabilità
- Implementare processi a prova di audit
- Garantire la misurabilità

- Richiedere un'implementazione coerente nelle catene di fornitura e tra gli stakeholder
- Monitorare l'implementazione
- Valutazione delle catene di fornitura e dei rispettivi attori

Strategia di Lidl in materia di diritti umani nella catena di fornitura

Strategia di Lidl in materia di diritti umani nella catena di fornitura

La strategia Lidl in materia di diritti umani in pillole

1 Identificare gli impatti

Identifichiamo costantemente i rischi e il potenziale di miglioramento.

2 Garantire gli standard

Promuoviamo il rispetto delle norme fondamentali dell'ILO in materia di lavoro.

3 Sostenere il commercio equo

Contribuiamo a promuovere redditi e salari di sussistenza

4 Promuovere il cambiamento

Ci impegniamo a favore di programmi, iniziative e progetti di sviluppo.



Identificare gli impatti

1

Identificare gli impatti

Intendiamo affrontare con determinazione i rischi legati ai diritti umani derivanti dalla nostra attività commerciale. A tal fine, verifichiamo costantemente i rischi reali e potenziali insiti nella produzione dei prodotti del nostro assortimento:

- Conducendo analisi dei rischi
- Conducendo ogni anno tre valutazioni d'impatto in materia di diritti umani (Human Rights Impact Assessments, HRIA) con riferimento alle catene di fornitura a rischio elevato
- Incrementando la trasparenza lungo le nostre catene di fornitura

Area d'azione	Informazioni chiave	Stato
 Pubblicazione di tutti i fornitori di livello 1	Annualmente	• Aumentare la trasparenza nel settore alimentare Pubblicato: Link
 Analisi del rischio	Annualmente	• Identificazione dei rischi in termini di diritti umani e per l'ambiente nelle catene di fornitura nella nostra area di attività e con i nostri partner commerciali diretti Su base continuativa
 Valutazione del rischio guidata dagli eventi	In caso di potenziale rischio potenziale	• Quando si conoscono i rischi potenziali in singoli settori o fasi della catena di fornitura, al fine di identificare le cause originarie Su base continuativa
 Valutazione di genere	Annualmente	• Identificazione dei rischi specifici di genere nella catena di approvvigionamento Non-Food Su base continuativa
Dal 2020 al 2022 abbiamo condotto 6 HRIA con l'obiettivo di identificare e mitigare i rischi specifici legati ai diritti umani.		
 HRIA per il tè	Condotto nel 2020	• Filiera del tè in Kenya Pubblicato: Link
 HRIA per le fragole	Condotto nel 2020	• Filiera delle fragole in Spagna Pubblicato: Link
 HRIA per le banane	Condotto nel 2021	• Filiera delle banane in Colombia Pubblicato: Link
 HRIA per i pomodori in scatola	Condotto nel 2021	• Filiera dei pomodori in Italia Pubblicato: Link
 HRIA per il vino	Condotto nel 2022	• Filiera del vino in Sudafrica Pubblicato
 HRIA per i gamberi	Condotto nel 2022	• Filiera dei gamberi in India Pubblicato
 HRIA per gli anacardi	Condotto nel 2023	• La filiera degli anacardi in Costa d'Avorio In corso

	Area di azione	Informazioni chiave	Stato
	HRIA per la carne	Condotto nel 2023 <ul style="list-style-type: none"> Lavorazione della carne in Germania 	In corso
	Piano d'azione per il tè	Publicato 2020 <ul style="list-style-type: none"> Lingua: GER, EN, Numero di azioni: 6 	Publicato
	Piano d'azione per i frutti di bosco	Publicato 2022 <ul style="list-style-type: none"> Lingua: GER, EN, ES Numero di azioni: 6 	Publicato
	Piano d'azione per le banane	Publicato nel 2023 <ul style="list-style-type: none"> Lingua: IT Numero di azioni: 3 	Publicato
	Piano d'azione per i pomodori in scatola	Publicato nel 2023 <ul style="list-style-type: none"> Lingua: IT Numero di azioni: 5 	Publicato
	Piano d'azione per i gamberetti	Publicato nel 2024 <ul style="list-style-type: none"> Lingua: IT Numero di azioni: 4 	Publicato
	Piano d'azione per il vino	Da pubblicare nel 2024	In corso
	Piano d'azione per gli anacardi	Da pubblicare nel 2024	In corso
	Piano d'azione per la carne	Da pubblicare nel 2024	In corso

Valutazione del rischio - Risultati 2024

La valutazione dei rischi sulle materie prime, condotta da Lidl per il 2024, ha analizzato i rischi per i diritti umani relativi a diverse materie prime nelle nostre catene di fornitura. Questi rischi includono il lavoro minorile e il lavoro forzato.

La tabella mostra le principali materie prime a rischio elevato, i rischi associati e i Paesi di origine.

- 01** Lavoro minorile
- 02** Lavoro forzato
- 03** Salario di sussistenza
- 04** Diritti fondiari
- 05** Salute e sicurezza sul lavoro
- 06** Discriminazione
- 07** Libertà di associazione

FRUTTI TROPICALI



- 01 - India, Brasile, Turchia
- 02 - India, Brasile, Turchia
- 03 - India, Brasile, Turchia
- 04 - Ecuador, Colombia
- 05 - India, Ecuador, Colombia
- 06 - India, Ecuador, Colombia
- 07 - India, Ecuador, Colombia

SPEZIE



- 01 - India, Turchia
- 02 - India, Polonia, Turchia
- 03 - India, Turchia
- 04 - India
- 05 - India, Turchia
- 06 - India, Turchia
- 07 - India, Turchia

CAFFÈ



- 01 - Brasile, Vietnam, Honduras
- 02 - Brasile, Vietnam, Honduras
- 03 - Brasile, Vietnam, Honduras
- 04 - Colombia
- 05 - Brasile, Vietnam, Honduras
- 06 - Etiopia
- 07 - Brasile, Honduras

COTONE



- 01 - India, Cina, Pakistan
- 02 - India, Cina, Pakistan
- 03 - India, Cina, Pakistan
- 04 - India
- 05 - India, Cina, Pakistan
- 06 - India, Pakistan, Turchia
- 07 - India, Cina, Pakistan

CACAO



- 01 - Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria
- 02 - Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria
- 03 - Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria
- 04 - India, Camerun
- 05 - Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria
- 06 - Ghana, Nigeria
- 07 - India, Ecuador

TÈ



- 01 - Cina, India, Sri Lanka
- 02 - Cina, India, Sri Lanka
- 03 - Cina, India, Sri Lanka
- 04 - India, Indonesia
- 05 - Cina, India, Sri Lanka
- 06 - India, Sri Lanka
- 07 - Cina, India

FRUTTA SECCA



- 01 - Vietnam, Nigeria, India, Cina, Costa d'Avorio, Turchia, Argentina
- 02 - Vietnam, Nigeria, India, Cina, Costa d'Avorio, Turchia, Argentina
- 03 - Argentina, Vietnam, Cina
- 04 - India, Burundi, Indonesia
- 05 - Argentina, Vietnam, Cina
- 06 - India, Nigeria, Turchia
- 07 - Cina, India, Nigeria

RISO



- 01 - Cina, Cambogia, Indonesia
- 02 - Cina, Cambogia, Indonesia
- 03 - Cina, Cambogia, Indonesia
- 04 - Cambogia, Indonesia
- 05 - Cina, Cambogia, Indonesia
- 06 - Cambogia, Indonesia
- 07 - Cina, Cambogia, Indonesia

PIANTE E FIORI



- 01 - Etiopia, Kenia, Turchia
- 02 - Etiopia, Kenia, Turchia
- 03 - Etiopia, Kenia, Turchia
- 04 - Costa Rica
- 05 - Etiopia, Kenia, Turchia
- 06 - Türkiye
- 07 - Türkiye

CANNA DA ZUCCHERO



- 01 - Brasile, India, Cina
- 02 - Brasile, India, Cina
- 03 - Brasile, India, Cina
- 04 - India
- 05 - Brasile, India, Cina
- 06 - India, Pakistan
- 07 - Brasile, India, Cina

PALMA



- 01 - Indonesia, Malesia, Papua Nuova Guinea
- 02 - Indonesia, Malesia, Papua Nuova Guinea
- 03 - Indonesia, Malesia, Papua Nuova Guinea
- 04 - Indonesia, Papua Nuova Guinea
- 05 - Indonesia, Malesia, Papua Nuova Guinea
- 06 - Indonesia
- 07 - Indonesia, Malesia, Papua Nuova Guinea

PESCE E CROSTACEI



- 01 - Cina, Ecuador, India
- 02 - Cina, Ecuador, India
- 03 - Cina, Ecuador, India
- 04 - /
- 05 - Cina, Ecuador, India
- 06 - India
- 07 - Ecuador, India

Valutazione d'impatto in materia di diritti umani (Human Rights Impact Assessments, HRIA)

Nel 2020, Lidl è stato il primo retailer in Germania a pubblicare una [valutazione d'impatto in materia di diritti umani](#) (Human Rights Impact Assessments, HRIA) che consente di identificare in modo sistematico i rischi potenziali ed effettivi e di determinarne le conseguenze negative all'interno della catena di fornitura. Sulla base dei risultati ottenuti dal processo HRIA viene poi elaborato un piano d'azione con misure e obiettivi definiti nel tempo.

Le nostre HRIA si basano su un approccio sistemico che prevede l'identificazione, la prioritizzazione e la successiva segnalazione degli impatti che le operazioni commerciali hanno sulle questioni relative ai diritti umani all'interno delle catene di fornitura a rischio elevato. Ciò include anche il coinvolgimento diretto degli stakeholder e dei soggetti di diritto.

Un aspetto importante del nostro approccio è il piano di mitigazione e riparazione, che include azioni con scadenze limitate nel tempo volte a garantire che i principali rischi per i diritti umani, identificati attraverso il processo, siano ridotti e risolti in modo efficace. Lavoriamo costantemente sui nostri processi interni per le HRIA, basandoci sulle nostre conoscenze e sulle raccomandazioni esterne, come il [rapporto Oxfam](#) sulle HRIA significative.



Aggiornamento sui progressi nell'attuazione dei piani d'azione HRIA

Materia prima	Stato della pubblicazione	Azione	Progressi
 Tè	Pubblicato 2021	1 Esplorare le opportunità di collaborazione per aumentare gli impatti positivi dei sistemi di certificazione.	○○○○
		2 Continuare ad approvvigionarsi di tè nero, verde e rooibos certificati e aumentare la percentuale complessiva di tè alla frutta e alle erbe certificati.	○○○○
	Per un resoconto dettagliato dei progressi compiuti, vedere qui: Collegamento	3 Continuare a impegnarsi con gli stakeholder, i partner locali e le iniziative multi-stakeholder inclusi nell'HRIA, nonché a fornire un feedback sulle conoscenze acquisite.	○○○○
		4 Impegnarsi in iniziative e progetti con gli stakeholder locali.	○○○○
		5 Rafforzare le pratiche di acquisto per andare oltre i requisiti di certificazione.	○○○○
		6 Sostenere l'attenuazione dell'impatto della volatilità dei prezzi sui titolari dei diritti attraverso le pratiche commerciali.	○○○○
		7 Continuare a sviluppare la trasparenza della catena di fornitura.	○○○○
		8 Sperimentare interventi specifici per mitigare i rischi associati ai piccoli produttori e alle donne.	○○○○
 Fragole	Pubblicato 2022 Collegamento	1 Rafforzare la capacità interna di attuare la due diligence aziendale.	○○○○
		2 Partecipare all'Ethical Trade Forum spagnolo.	○○○○
		3 Condurre audit sociali senza preavviso.	●○○○
		4 Rafforzare il monitoraggio delle condizioni di lavoro nelle cooperative e nelle aziende produttrici.	○○○○
		5 Partecipare al programma di formazione Stronger Together.	○○○○
		6 Partecipare a un progetto pilota di Lidl per la creazione di sistemi di segnalazione efficaci e in loco.	○○○○

Materia prima	Stato della pubblicazione	Azione	Progressi
 Banana	Pubblicato nel 2023 Collegamento	1 Dialogo con gli organismi di controllo.	○○○○
		2 Partecipare a un progetto sulla parità di genere.	○○○○
		3 Migliorare i salari nella filiera delle banane.	○○○○
 Pomodori in scatola	Pubblicato nel 2023 Collegamento	1 Rafforzare la due diligence sui diritti umani di Lidl.	○○○○
		2 L'impegno per la trasparenza.	○○○○
		3 Implementazione di nuovi requisiti.	○○○○
		4 Partecipare all'ETI Working Group.	○○○○
 Gamberi	Pubblicato nel 2024 Collegamento	1 Garantire feedback e interventi continui	●○○○
		2 Condividere l'HRIA con l'industria e stabilire misure di mitigazione o di rimedio comuni.	●○○○
		3 Rafforzare i sistemi, le politiche e le pratiche di gestione responsabile delle assunzioni.	●○○○
		4 Migliorare la trasparenza e la responsabilità della catena di fornitura	●○○○
 Vino	In corso		
 Carne	In corso		

Dati relativi al genere nella nostra filiera del cacao

Disuguaglianza di genere: Le donne nella produzione di cacao in Ghana

L'industria del cioccolato vale miliardi di dollari ogni anno, ma la maggior parte dei coltivatori di cacao vive in condizioni di estrema povertà. In Ghana, un tipico coltivatore di cacao guadagna meno di 0,85 euro al giorno.

Metodo

I dati analizzati sono dati aggregati di rilevazioni nelle aziende agricole condotte su 500 produttori (65% uomini, 35% donne) **della regione di Konongo** da ottobre 2021 a settembre 2022 nell'ambito del programma Cacao Way To Go.

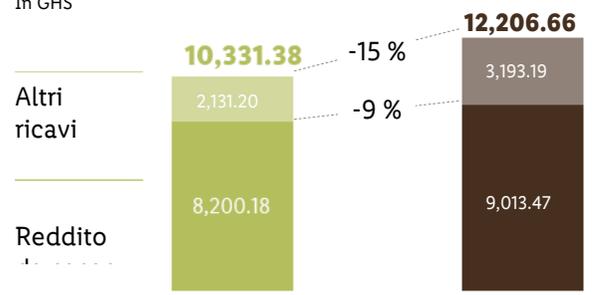


Le sfide per le donne in quanto tali nella coltivazione del cacao

- **In Ghana, le produttrici di cacao guadagnano il 25-30% in meno rispetto ai loro colleghi maschi.**
- Il lavoro delle donne è fondamentale per la produzione di cacao, poiché sono coinvolte in quasi tutte le attività produttive. Esse svolgono un ruolo vitale nelle loro comunità di coltivatori di cacao, un contributo che spesso rimane invisibile, sottovalutato, non retribuito o retribuito meno.
- Il loro contributo va oltre le attività agricole e comprende il lavoro domestico, la cura dei bambini o la coltivazione di altre colture per il consumo domestico (ad esempio yam, manioca, banane).
- Le donne incontrano grandi difficoltà quando si tratta di possedere e prendere decisioni in merito ai terreni, poiché spesso hanno meno potere decisionale all'interno della famiglia, della comunità o del territorio.
- Le donne incontrano maggiori difficoltà nell'accesso all'istruzione e alla formazione, ai finanziamenti, alle risorse agricole o alla partecipazione alle cooperative agricole.
- L'indice di disuguaglianza di genere (GII), che analizza le differenze di genere, è pari a 0,529 in Ghana, che si colloca al 130° posto su 170 Paesi (nel 2021).

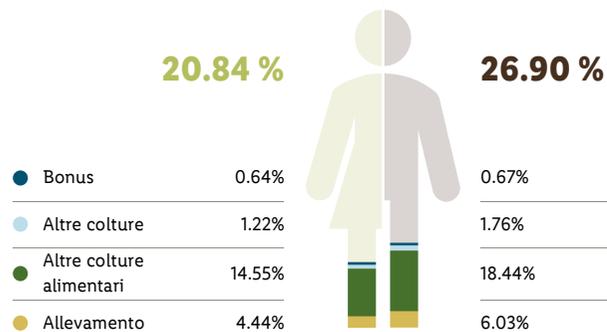
Reddito Generale

In GHS



da altre fonti

(Indice di diversificazione)



Produttività

Kg di cacao venduto per acro di terreno



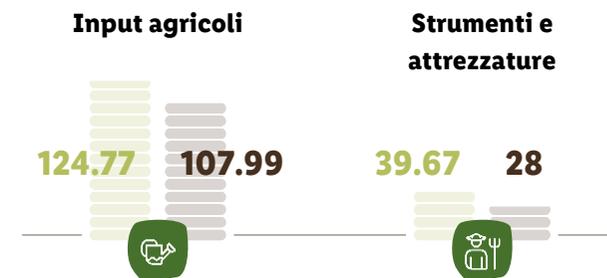
Dimensione dell'appezzamento

in acri



Investimento

per acro, in GHS



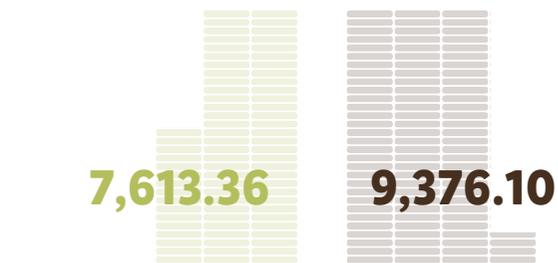
Manodopera assunta

in GHS



Profitto

in GHS



Donne Uomini

Redditi da altre fonti

L'analisi ha mostrato che, con il 26,9% contro il 20,8%, i produttori uomini hanno un reddito maggiore da fonti diverse dal cacao rispetto alle donne e hanno una percentuale più alta di reddito aggiuntivo, soprattutto da altre colture alimentari e dall'allevamento. Uno dei motivi potrebbe essere che l'allevamento del bestiame è considerato un'attività prevalentemente maschile in Ghana, mentre le donne sono impegnate nelle attività domestiche, il che limita il loro tempo da dedicare alle attività di reddito aggiuntivo. Inoltre, gli uomini tendono ad avere un migliore accesso alla terra e ai finanziamenti. Poiché la diversificazione è un indicatore di resilienza agricola, possiamo affermare che gli agricoltori uomini sono attualmente più resilienti.

In futuro, la quota di donne che generano reddito da fonti diverse dal cacao potrebbe essere incrementata attraverso una maggiore consapevolezza delle attività di sostentamento aggiuntive. Questo può incoraggiare le donne a investire in queste attività e gli uomini a sostenere le donne nell'intraprendere attività che generano reddito. Inoltre, si potrebbe aumentare l'empowerment femminile con informazioni e risorse per gestire le finanze, come indicato dalle associazioni di risparmio e prestito locali (VSLA). Inoltre, si potrebbe prendere in considerazione la possibilità di sostenere le donne interessate a investire in altre attività di sostentamento con capitale di avviamento.

Dimensione ed età dell'azienda

Nell'ambito del progetto, l'accesso delle donne alla terra potrebbe essere potenziato attraverso la sensibilizzazione dei leader della comunità, dei capi tradizionali e dei proprietari terrieri. Il programma Fairtrade "Women school of leadership" è un esempio di questo approccio.



Manodopera assunta

Considerando che le aziende agricole di proprietà femminile mostrano in media una dimensione inferiore del 23% rispetto alle loro controparti maschili, il costo della manodopera assunta può indicare che le produttrici donne hanno minori capacità di lavorare nelle loro aziende a causa di altre responsabilità (legate alla famiglia).

→ [Actionplan Gender Pay Gap](#)

2

Garantire gli
standard

Garantire gli standard

Promuoviamo misure volte a rafforzare e rispettare le norme fondamentali in materia di lavoro dell'ILO.

Il [Codice di Condotta del Gruppo Schwarz](#) descrive i nostri principi fondamentali per la cooperazione con i partner commerciali:

- Ci impegniamo a [rispettare i diritti umani e gli obblighi ambientali](#) nel commercio e nella nostra organizzazione.
- Ci impegniamo a rispettare [le regole di condotta](#).

Stabilendo standard ambiziosi per noi stessi e per i nostri partner commerciali, vogliamo garantire il rispetto degli standard sociali in tutte le nostre catene di fornitura.

Focus Area	Obiettivo	Stato
Requisiti CSR per i fornitori		
 Politica di approvvigionamento responsabile	Obblighi contrattuali per i partner commerciali di Lidl in materia di condizioni sociali e ambientali nell'intera catena di fornitura	Rollout in elaborazione
Sistemi di segnalazione		
 BKMS	Accesso al sistema di segnalazione per tutti gli attori coinvolti nelle nostre catene di fornitura	attivo
 International ACCORD	Accesso al sistema di segnalazione per i lavoratori delle fabbriche T1 per i produttori tessili in Bangladesh	Rollout completato, PK in elaborazione
 Meccanismo di risoluzione delle controversie ACT	Accesso al sistema di segnalazione per i lavoratori delle fabbriche T1 per i produttori tessili in Bangladesh	Rollout completato
 Amfori BSCI Speak for Change (S4C)	Accesso al sistema di segnalazione per i lavoratori delle fabbriche certificate BSCI in Bangladesh, Vietnam, India e Turchia	Rollout completato, CAM, PK in elaborazione, Pilota CN in elaborazione
 Wovo-App di Labour Solutions	Accesso al canale di segnalazione per i lavoratori delle fabbriche T1 per i produttori tessili in Myanmar	Rollout in elaborazione
 Appellando	Accesso al sistema di segnalazione per i lavoratori delle catene di fornitura di frutta, verdura e piante in Spagna	Rollout in elaborazione
Progetti pilota per la definizione di standard sociali		
 Progetto pilota in materia di diritti dei minori nella catena di fornitura delle nocciole in Turchia (con Save the Children)	Rafforzare i diritti dei minori nella catena di fornitura delle nocciole in Turchia	Completo: LINK
 Rollout del programma Better Work dell'ILO	Consentire alle industrie tessili in Cambogia e Bangladesh di adempiere alle norme dell'ILO	In elaborazione
 Salute e sicurezza sul lavoro e uguaglianza di genere nella catena di fornitura delle banane in Colombia		Completo

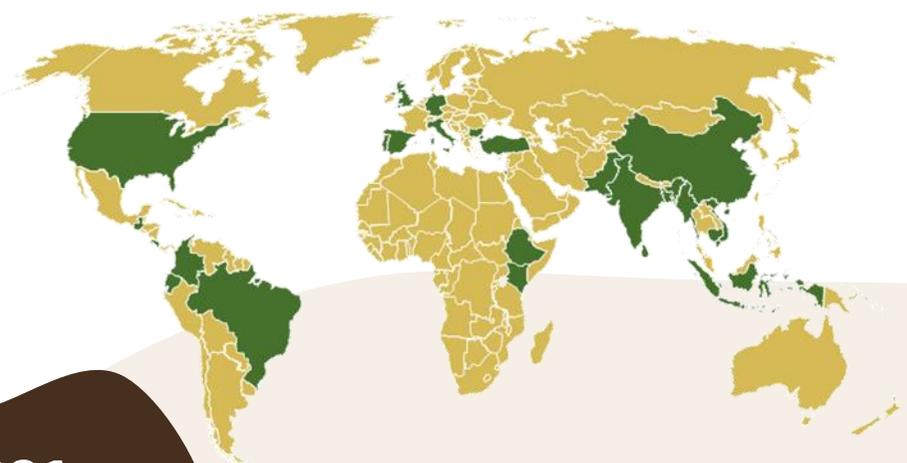
Sistemi di segnalazione

Un elemento chiave nell'individuazione di violazioni dei diritti umani nelle nostre catene di fornitura è rappresentato dall'accesso a efficaci sistemi di segnalazione che formano parte della nostra [strategia in materia di diritti umani](#).

Garantirne l'accesso è parte integrante del nostro [codice di condotta](#), la cui osservanza è richiesta a tutti i business partner all'avvio dei rapporti commerciali. Collaboriamo con i nostri fornitori e altri stakeholder esterni al fine di sviluppare e supportare l'accesso a sistemi di segnalazione efficaci durante le nostre attività commerciali dirette e all'interno delle catene di fornitura globali. Per le catene di fornitura indirette, invece, garantire l'accesso a tali sistemi può essere particolarmente difficile. Seguiamo e rispettiamo i principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani (UNGP) e riconosciamo che i sistemi di segnalazione efficaci siano legittimi, liberamente accessibili, giuridicamente conformi, trasparenti, comprensibili e che avvengano attraverso un processo equilibrato, basato sullo scambio e sul dialogo.

Conscia della propria responsabilità nell'assicurare l'accesso a sistemi di segnalazione efficaci, Lidl non solo ha realizzato un'iniziativa multi-stakeholder per stabilirne uno per l'intero settore, ma ha anche implementato un [sistema di segnalazione online](#) basato sul [BKMS Reporting system](#) accessibile in tutte le catene di fornitura. Attraverso BKMS, gli stakeholders possono inviare segnalazioni e informarsi sulle procedure e sul trattamento dei dati riservati. Molti dei reclami ricevuti fanno riferimento a ritardi nei pagamenti e agli straordinari e vengono attentamente analizzati. Osserviamo un gran numero di segnalazioni relative a temi molto simili e verificiamo che possono essere evitate mediante l'utilizzo di misure appropriate, attuando progetti pilota. Se queste risultano efficaci, vengono inserite nella nostra Politica di approvvigionamento responsabile, che definisce tutti i requisiti di CSR nei confronti dei nostri fornitori.

631
Segnalazioni ricevute nel 2023



Disponibilità di sistemi di segnalazione

Reclami ricevuti da:

- Bangladesh
- Brasile
- Bulgaria
- Cambogia
- Cina
- Colombia
- Costa Rica
- Kenya
- Ecuador
- Etiopia
- Germania
- Gran Bretagna
- Guatemala
- India
- Indonesia
- Israele
- Italia
- Maldive
- Myanmar
- Pakistan
- Portogallo
- Spagna
- Sri Lanka
- Turchia
- USA
- Vietnam



- Salari/redditi equi
- Pericoli per la sicurezza e la salute sul lavoro
- Disparità di trattamento
- Evidente lesione illecita di posizioni giuridiche protette
- Libertà di associazione
- Lavoro forzato e tutte le forme di schiavitù
- Altro*

*Lavoro minorile, distruzione dei mezzi di sussistenza a causa dell'inquinamento ambientale, violazione dei diritti fondiari, interferenza delle forze di sicurezza, sostanze organiche persistenti (POP).

La maggior parte dei reclami ricevuti da Lidl nel 2023 riguarda ritardi nei pagamenti e straordinari. Questi reclami vengono analizzati con attenzione e, se notiamo un numero elevato di violazioni su argomenti specifici, valutiamo misure aggiuntive per prevenire tali problemi.

A seguito di significativi progressi nel settore non alimentare, Lidl sta ora concentrando l'estensione di questo approccio nelle catene di fornitura di prodotti alimentari, ortofrutticoli e fiori. Un primo passo consiste nell'impegnarsi in gruppi di lavoro a livello industriale e nell'avviare progetti pilota all'interno di catene di fornitura a rischio elevato. Nel 2021, abbiamo, infatti, iniziato a fornire l'accesso a sistemi di segnalazione ai lavoratori in tre di queste. Intendiamo tenere conto delle esperienze acquisite attraverso questi progetti per stabilire strategie utili anche in altre catene di fornitura, consentendo a un numero maggiore di attori di accedere ai sistemi di segnalazione e promuovere il cambiamento.

Introduzione di sistemi di segnalazione efficaci nel settore ortofrutticolo



Da aprile 2022 a giugno 2022, Lidl ha avviato un sistema di segnalazione nella regione di Huelva, in Spagna, coinvolgendo 24 produttori, che rappresentano circa 1.500 agricoltori nella catena di fornitura dei frutti di bosco.

Sulla base del successo del progetto pilota, Lidl ha promosso il coinvolgimento di altri rivenditori, principalmente tedeschi, per stabilire un sistema di segnalazione all'interno delle catene di approvvigionamento di frutta, verdura e piante valido per tutto il settore.

L'approccio multi-stakeholder coinvolge i sindacati locali, gli standard di certificazione e altri importanti stakeholder e organizzazioni. Inoltre, garantisce anche un dialogo per integrare le iniziative di segnalazione locali esistenti. Sulla base di una valutazione delle esigenze dei potenziali utenti, il sistema è stato strutturato in modo da garantire l'inclusione, l'efficacia e il massimo impatto possibile, tenendo conto dei requisiti legali.

Guidata dall'EHI Retail Institute, questa iniziativa di settore chiamata "Appellando", è iniziata ufficialmente a giugno 2023. Da allora, i rivenditori e i principali fornitori collaborano regolarmente per sviluppare ulteriormente questo sistema e si preparano alla sua introduzione in tutta la Spagna. È prevista l'estensione ad altri Paesi come l'Italia, il Perù e l'Ecuador.

Ulteriori informazioni sull'iniziativa sono disponibili sul [sito web](#) dell'iniziativa.

Esempio di caso di conformità – gestione e riparazione:

Abbiamo ricevuto una denuncia da parte di un giornalista sulla coltivazione di ortaggi nel sud della Spagna, che ha evidenziato ampie violazioni dei diritti dei lavoratori, delle norme di salute e sicurezza e di inquinamento ambientale presso uno dei nostri fornitori.

In linea con la nostra Procedura Operativa Standard (POS), abbiamo richiesto una dichiarazione al nostro partner commerciale diretto. Dopo aver ricevuto questa dichiarazione, l'abbiamo esaminata e abbiamo richiesto le prove corrispondenti.

Successivamente, abbiamo avviato due audit sociali senza preavviso per verificare le accuse. Sebbene gli audit non abbiano confermato la maggior parte delle accuse iniziali, hanno rivelato altre violazioni degli standard di sicurezza e salute sul posto di lavoro.

Per includere il punto di vista dei dipendenti, un sindacato locale ha partecipato all'audit.

In seguito, abbiamo definito e concordato un piano d'azione correttivo con il fornitore per risolvere i problemi, completato entro il periodo stabilito. Abbiamo monitorato costantemente l'attuazione delle misure e valutato le relative prove.

Dopo il completamento delle misure correttive, abbiamo sviluppato un programma di monitoraggio per questo fornitore come parte di un più ampio approccio preventivo.

Per garantire l'efficacia a lungo termine delle misure preventive, futuri audit includeranno colloqui con i dipendenti per verificare la continua efficacia delle misure implementate.

Salute e sicurezza sul lavoro e parità di genere nella catena di fornitura delle banane in Colombia

L'uguaglianza di genere e la salute e la sicurezza sul lavoro sono state evidenziate come categorie particolarmente a rischio nella Valutazione d'impatto in materia di diritti umani delle banane in Colombia nel 2021. Il lavoro sul campo è fisicamente molto impegnativo. Sebbene esistano protocolli OHAS, non sempre sono stati rispettati e, mentre la forza lavoro nel settore è prevalentemente maschile, le donne tendono a rappresentare una percentuale maggiore della forza lavoro nelle aziende di confezionamento. Inoltre, i lavori legati al confezionamento sono in genere meno retribuiti.

Lidl si è impegnata a sostenere la parità di genere nelle sue catene di fornitura e a rafforzare la posizione delle donne. Nel contesto della nostra catena di fornitura di banane in Colombia, abbiamo quindi deciso di collaborare con il World Banana Forum (WBF) per realizzare un progetto sulla salute e la sicurezza sul lavoro e sulla parità di genere.

Sviluppo di un manuale nazionale sulla salute e la sicurezza sul lavoro

Per affrontare le questioni di salute e sicurezza sul lavoro specifiche della filiera delle banane, la **Banana Occupational Health and Safety Initiative (BOHESI)** è stata adattata al contesto colombiano. Pertanto, sono state prese in considerazione le leggi e i requisiti nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e il manuale è stato allineato agli standard e alle convenzioni internazionali in materia. Il manuale include anche una prospettiva di genere in termini di salute e sicurezza sul lavoro, per un impiego sano e sicuro delle lavoratrici nella filiera delle banane in America latina.

World Banana Forum (WBF)



Lidl è membro del WBF dal 2016. Il WBF, ospitato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), è una sede permanente di assemblea in cui i principali stakeholder della filiera mondiale delle banane lavorano insieme per raggiungere un accordo sulle migliori pratiche per una produzione e un commercio sostenibili. Il Forum riunisce rivenditori, importatori, produttori, esportatori, associazioni di consumatori, governi, istituti di ricerca, sindacati e organizzazioni della società civile per collaborare su temi chiave della sostenibilità come questioni relative al posto di lavoro, alla parità di genere, all'impatto ambientale, alla produzione sostenibile e ad altre questioni economiche.

Nel 2013, il Forum ha lanciato la **Banana Occupational Health and Safety Initiative (BOHESI)**, con l'obiettivo di contribuire a una produzione e a un commercio delle banane più sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale, con condizioni di lavoro migliori per i lavoratori, i produttori e le comunità circostanti.

L'iniziativa è stata sperimentata in Ecuador, dove l'impegno nazionale tripartito ha portato allo sviluppo di un manuale di salute e sicurezza per l'industria delle banane, integrato da un'ampia formazione sulla salute e la sicurezza per gli attori chiave. L'importante collaborazione multi-stakeholder - che ha visto il coinvolgimento attivo di rappresentanti del settore pubblico e privato, nonché della società civile e delle organizzazioni sindacali - ha avuto un impatto istituzionale nel Paese, portando all'uso obbligatorio del manuale nelle piantagioni di banane attraverso un accordo ministeriale firmato dal Ministero del Lavoro nel 2018. Il successo dell'iniziativa in Ecuador ha spinto gli operatori del settore delle banane dei principali Paesi esportatori a replicare l'iniziativa, anche in Camerun e Ghana. Inoltre, c'è stata una forte attenzione nel garantire che la gestione dei rischi per la salute e la sicurezza adottò un approccio attento al genere, in particolare attraverso valutazioni dei rischi per la salute e la sicurezza condotte dal datore di lavoro, con la partecipazione attiva della forza lavoro. Per sostenere questi sforzi, il WBF ha sviluppato il documento [Linee guida per un impiego sano e sicuro delle lavoratrici nel mercato delle banane latinoamericano](#).

Estendere il progetto: promozione del manuale e formazione

La Colombia è uno dei più importanti Paesi produttori di banane per i mercati europei. Tuttavia, l'[HRIA](#) di Lidl ha mostrato che c'è ancora spazio per miglioramenti, soprattutto a livello di settore. Pertanto, Lidl sostiene gli sforzi del WBF per avviare un dibattito nazionale tripartito con l'obiettivo di armonizzare le normative nazionali con gli standard internazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ci auguriamo di incoraggiare altri attori a fare propri i nostri sforzi, in collaborazione con il World Banana Forum, nel promuovere corsi di formazione sulla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro attenti alla parità di genere per l'industria colombiana delle banane. Ciò contribuirà al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori agricoli e fungerà da catalizzatore per una più ampia replica del programma BOHESI nell'industria colombiana delle banane in futuro.

Contenuto del manuale

Capitolo 1	Introduzione
Capitolo 2	Leggi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in Colombia
Capitolo 3	Valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza da parte dell'azienda con la partecipazione attiva dei lavoratori
Capitolo 4	Valutazione del rischio attenta alla parità di genere
Capitolo 5	Pericoli, rischi e misure di controllo nella produzione di banane
Capitolo 6	Attività di formazione



Risultati del progetto: Colombia



3 Piantagioni



59 Partecipanti



3

Ampliare il
commercio equo

Sostenere il commercio equo

Promuoviamo salari e redditi di sussistenza così come un'equa distribuzione del valore lungo le nostre catene di fornitura e sviluppiamo costantemente progetti, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le discrepanze salariali.

Materia prima	Programma	Obiettivo	Tempistiche	Stato
	Progetto Living Wage Banana (DE, NL)	Colmare il divario salariale specifico di Lidl dei lavoratori delle piantagioni di banane che riforniscono Lidl in Germania.	annuale	Completato e in corso
	ACT	In qualità di membro dell'ACT, sostenere l'attuazione di contratti collettivi di lavoro per l'industria tessile nei Paesi produttori. I salari negoziati in questo contesto sono sostenuti da pratiche di acquisto responsabili.	continuamente	In corso
	Way To Go	Way To Go Way To Go è la linea di prodotti a marchio proprio di Lidl realizzata secondo i principi del commercio equo. Il marchio Way To Go è stato sviluppato congiuntamente da Lidl e Fairtrade per garantire un reddito di sussistenza ai piccoli produttori delle catene di fornitura di Lidl e migliorare il loro reddito.	promozionale	Completato e in corso
	Cotton made in Africa (CmiA)	Lidl è partner di CmiA, uno dei principali standard mondiali per il cotone prodotto in modo sostenibile. Un tema fondamentale è quello della non discriminazione e dell'empowerment delle donne, per il quale lo standard stabilisce requisiti specifici. Ad esempio, lo standard richiede alle cooperative di cotone certificate CmiA di fornire una retribuzione indipendente dal genere e di tutelare le madri attraverso il congedo parentale e la possibilità di tornare al lavoro.	continuamente	Completato e in corso

Progetto Living Wage Banana

Nel 2021, Lidl ha condotto una valutazione d'impatto in materia di diritti umani (HRIA) nella sua catena di fornitura di banane in Colombia. Questo ha rivelato rischi di discriminazione di genere e di retribuzione inadeguata dei lavoratori nelle piantagioni di banane. Concentrandosi sul raggiungimento di salari di sussistenza nella filiera delle banane, Lidl ha colto l'opportunità di ridurre diversi rischi e di sviluppare una strategia sostenibile a lungo termine.

Nel 2022, Lidl ha avviato un progetto per garantire salari di sussistenza nella filiera delle banane. In stretta collaborazione con IDH, FLOCERT e i produttori locali, Lidl ha sviluppato un processo per colmare la propria quota di divario salariale nella filiera delle banane entro il 2023. Questo processo si articolava in quattro fasi: formazione dei produttori, raccolta dei dati, verifica e convalida tramite audit in loco, e pagamenti attraverso piani d'azione individuali sviluppati con ciascun produttore che presentava un divario salariale.

Nel 2023, Lidl è riuscita a colmare il divario salariale attraverso contributi volontari per tutte le banane vendute in Germania, Austria, Belgio e Paesi Bassi. Questo vale per tutte le banane biologiche e convenzionali provenienti da 200 piantagioni in Colombia, Ecuador, Repubblica Dominicana e Guatemala. In questo modo, Lidl ha ampliato il proprio impegno a favore di salari e redditi di sussistenza al di là del programma Way To Go.

Il rapporto completo sul progetto è disponibile [qui](#).

Lidl -
**Colmato il divario
del salario di
sussistenza
per**



200 piantagioni



+ 10.000 lavoratori

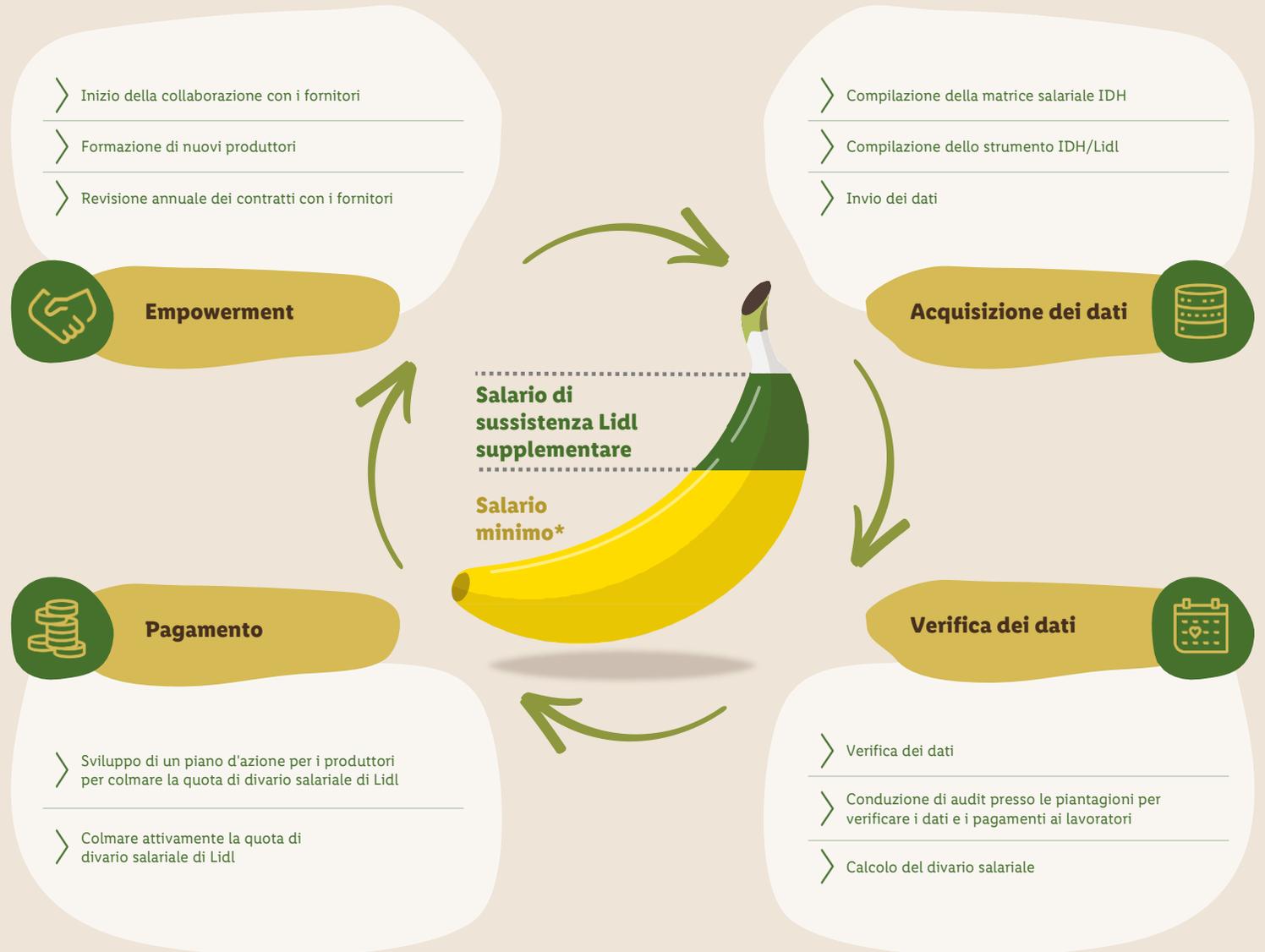


4 Paesi:

Ecuador
Colombia
Repubblica Dominicana
Guatemala

Ciclo del progetto 2023 per colmare la quota di Lidl nel divario salariale

Lidl è riuscita a colmare la propria quota di divario salariale per le banane Lidl vendute in Germania.



* Il salario minimo associato alle banane certificate Fairtrade è pari ad almeno il 70% di un reddito netto di sussistenza

Way To Go: la strada verso un reddito di sussistenza per i piccoli agricoltori

Con [Way To Go](#), Lidl porta il commercio equo a un livello superiore. Attraverso la nostra linea di prodotti a marchio proprio certificata Fairtrade, contribuiamo alla creazione di un reddito per i piccoli agricoltori dei Paesi produttori delle nostre materie prime a rischio elevato, attraverso misure di miglioramento del reddito a lungo termine, andando anche oltre gli standard Fairtrade.

Il progetto Way To Go è stato sviluppato congiuntamente da Lidl e Fairtrade.

L'obiettivo di Way To Go è quello di mettere le piccole famiglie di agricoltori nelle condizioni di ottenere un miglioramento sostenibile del reddito. A tal fine, ci basiamo sui seguenti componenti fondamentali:

Finora, il progetto Way To Go è stato sviluppato in quattro filiere: cacao, anacardi, caffè e succhi di frutta.

Lidl prevede di estendere la portata e le dimensioni del progetto ad altre catene di fornitura nel tempo.



Reddito supplementare e diversificazione del reddito

Lidl contribuisce alla creazione di un reddito nei Paesi produttori per le quantità di materie prime a rischio acquistate da Lidl, aggiungendo separatamente il Lidl **Income Improvement Premium (IIP)** oltre al prezzo minimo stabilito da Fairtrade (Living Income Reference Price - LIRP) e al premio Fairtrade. L'IIP è composto da un **pagamento diretto** e dal finanziamento di **attività progettuali** nelle cooperative. Quest'ultimo aspetto sottolinea la nostra intenzione di incentivare le famiglie di piccoli agricoltori a perseguire misure di diversificazione e aumento del reddito. Sulla base delle esigenze e dei rischi, Lidl e Fairtrade sviluppano congiuntamente le misure di miglioramento del reddito.



Redditi sicuri

Il miglioramento sostenibile del reddito richiede un contesto dalle condizioni sociali, economiche ed ecologiche stabili.

La diversificazione del reddito e le misure preventive per adattarsi ai cambiamenti climatici e a metodi di coltivazione più sostenibili contribuiscono a garantire la base ecologica ed economica per la coltivazione e la distribuzione delle materie prime.

Per quanto riguarda il contesto sociale, la parità di genere, la tutela di donne e bambini e la salute e sicurezza sul lavoro, sono altri punti chiave del progetto Way To Go.



Trasparenza

I nostri prodotti Way To Go sono tracciabili fino alla rispettiva cooperativa. Grazie a report, analisi e valutazioni regolari, aumentiamo la trasparenza dei nostri prodotti Way To Go e possiamo valutare dove andare a concentrare la nostra attenzione.

Cacao Way to Go

Il primo progetto Way To Go è stato avviato a settembre del 2019 in collaborazione con la cooperativa di agricoltori di cacao Kuapa Kokoo (Kuapa Kokoo Farmers Union, KKFU), Fairtrade e Rikolto. Lo scopo era quello di migliorare le condizioni socioeconomiche dei coltivatori Kuapa Kokoo in Konongo nella regione di Ashanti, in Ghana, aumentando il reddito derivato dalla produzione di cacao e favorendo altre opportunità di guadagno nella zona. Nel 2023 Lidl ha aggiunto una seconda cooperativa per il cacao: la Kukuom Cooperative Cocoa Farmers and Marketing Union nel distretto di Asunafo South, nella regione di Ahafo.

Ottobre
2019

Lancio della
barretta di cioccolato
Way To Go



Punti chiave del progetto

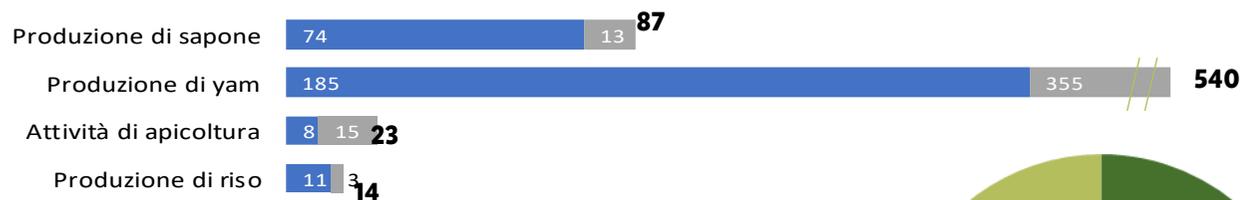
- **Cacao tracciabile fisicamente al 100%** tramite la cooperativa di agricoltori di cacao Kuapa Kokoo (Kuapa Kokoo Farmers Union, KKFU) – Konongo Society per le barrette di cioccolato Way To Go.
- **Pagamento di un premio supplementare:** Lidl corrisponde il pagamento di un Income Improvement Premium (IIP) per ogni tonnellata di cacao acquistata per le barrette Way to Go, che si aggiunge al prezzo minimo Fairtrade e al Premio Fairtrade.
- **Aumento della resilienza:** l'IIP viene utilizzato per implementare le attività nelle cooperative di agricoltori di cacao Kuapa Kokoo e Kukuom che mirano a ottenere un miglioramento del reddito a lungo termine per gli agricoltori, specialmente donne, giovani e membri a basso reddito. Una parte importante dell'aumento dei redditi per gli agricoltori e dell'aumento della loro resilienza contro la crisi dei prezzi e gli effetti del cambiamento

climatico per i raccolti di cacao, è la diversificazione delle loro fonti di reddito, che permette di ridurre la loro dipendenza da questa materia prima.

- **Inclusività di genere:** introduzione di registri aziendali e di associazioni di risparmio e prestito locali che tengano in attenta considerazione sia agli agricoltori che le agricoltrici.
- **Sensibilità al genere sin dal principio:** l'analisi delle necessità è stata condotta prima di definire le attività del progetto con il sostegno del consiglio di amministrazione della Konongo Society (composto da tre uomini e due donne). Inoltre, il processo è stato guidato da uno "specialista di genere" che ha contribuito a definire i programmi tenendo conto di una speciale prospettiva di genere in relazione alle cause e alle esigenze delle agricoltrici.

Risultati chiave raggiunti dalla partenza del progetto

I produttori sono stati coinvolti in / hanno iniziato ...



Più di **2.200 produttori**

hanno beneficiato di servizi di taglio e irrorazione

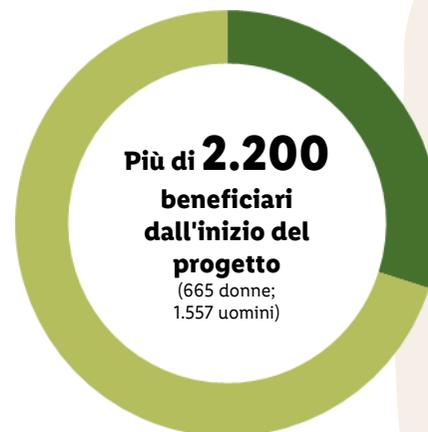
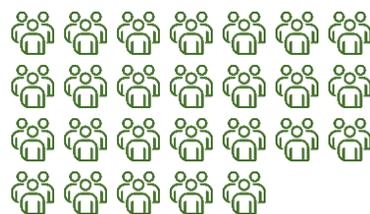
Raccolta, validazione e analisi dei dati condotte per

316 bambini tra i 5 e i 17 anni

in 7 comunità identificate ad alto rischio per lavoro minorile (160 femmine, 156 maschi)

Più di **3.300 produttori**

hanno partecipato ad associazioni di risparmio e prestito locali (di cui il 49% donne) con l'obiettivo di migliorare l'accesso a finanziamenti per produttori di cacao (1.644 donne, 1.726 uomini)



26 comunità

con mappatura GPS delle aziende agricole (3.343 produttori)

Donne
Uomini



419.000 piantine di cacao

distribuite a **868 produttori (283 donne; 585 uomini)** per favorire il recupero di quelle più vecchie e malate ed aumentare la produttività e l'efficienza delle piantagioni di cacao



90.350 piantine di alberi

di differenti varietà locali distribuite a **901 produttori** per avviare l'imboschimento nelle regioni produttrici di cacao

Caffè Way To Go

Sulla base degli insegnamenti tratti dal progetto Way To Go sul cacao, Lidl e Fairtrade hanno esteso il progetto alle filiere di caffè, anacardi, succo d'arancia e il nettare di arancia e mango. Il progetto sul caffè Way To Go è stato attuato nell'agosto 2022 in collaborazione con l'organizzazione di produttori di caffè COMSA in Honduras. Il progetto mira a migliorare il reddito delle coltivatrici di caffè nella regione di Marcala, in Honduras. La cooperativa è stata rinominata APROCOMSA nel 2023.



Agosto 2022

Lidl Germania, Paesi Bassi e Belgio hanno lanciato il progetto Caffè Way To Go.



Punti chiave del progetto

- **Caffè tracciabile fisicamente al 100 %** tramite la cooperativa APROCOMSA in Honduras
- **Pagamento di un premio supplementare:** pagamento diretto dell'Income Improvement Premium (IIP) ai produttori (oltre al prezzo minimo Fairtrade e al premio Fairtrade corrisposti alle cooperative) per ogni tonnellata di caffè crudo. L'IIP è composto da pagamenti diretti ai singoli agricoltori e dal finanziamento di attività di progetto per ottenere un miglioramento del reddito a lungo termine per gli agricoltori, in particolare per le donne.
- **Aumento della resilienza** contro la crisi dei prezzi e gli effetti del cambiamento climatico o qualsiasi altra sfida, promuovendo la diversificazione del reddito, l'aumento della produttività attraverso il miglioramento delle varietà di caffè, il miglioramento dei metodi di produzione e la formazione necessaria per affrontare le disuguaglianze di genere.
- **Agire in modo attento alle questioni di genere** conducendo valutazioni dei bisogni prima di definire le attività del progetto con il supporto del comitato femminile dell'APROCOMSA. Il progetto mira a promuovere il ruolo delle produttrici di caffè concentrandosi su un gruppo target esclusivamente femminile per tutte le attività del progetto.



Risultati chiave raggiunti dalla partenza del progetto

Il caffè Fairtrade proviene da produttrici appartenenti all'organizzazione di produttori APROCOSMA:



178

produttrici di caffè da APROCOSMA

hanno partecipato al progetto sul caffè fino ad oggi, hanno venduto il loro caffè a Lidl e hanno ricevuto il **pagamento di un premio supplementare**



Le donne appartenenti all'organizzazione APROCOSMA si sono organizzate come gruppo e hanno **intensificato la comunicazione e lo scambio di idee** tra di loro.



57 produttori ori

hanno già **beneficiato delle attività di accompagnamento del progetto**, ad esempio piantando più di 5.000 alberi da frutto e da ombra. È già in corso l'estensione a tutti i 178 agricoltori.



30 donne

hanno avviato la **produzione di piante con varietà di caffè più resistenti** per la semina e il rinnovo dei campi nel 2023 con più di 50.000 piantine di caffè



46 donne

hanno partecipato a **corsi di formazione sulla salute riproduttiva**



57 donne

hanno partecipato alla compilazione dei registri aziendali **per rendere più professionali le loro aziende e migliorare i costi di coltivazione**

Anacardi Way To Go

Il progetto Way To Go è stato lanciato da Lidl Olanda nel 2022 in collaborazione con Johnny Cashew. Inizialmente è stato implementato con la cooperativa UWAMI nel distretto di Kilwa, nella regione di Lindi, in Tanzania. Nel frattempo, si sono aggiunte altre cooperative: Mtungi, Namakorongo, Nguva Moja e Msisma. Il progetto ha come obiettivo quello di migliorare il reddito dei produttori di anacardi.

Punto chiave del progetto

- **Anacardi tracciabili fisicamente al 100%** tramite le cooperative in Tanzania.
- **Reddito di sussistenza:** calcolo del prezzo di riferimento per il **Living Income Reference Price (LIRP)** per la produzione di anacardi in Tanzania.
- **Pagamento di un premio supplementare:** pagamento diretto dell'Income Improvement Premium (IIP) ai produttori (oltre al prezzo minimo Fairtrade e al premio Fairtrade corrisposti alle cooperative)
- **Responsabilizzazione e formazione** i produttori hanno ricevuto la formazione necessaria per soddisfare gli ambiziosi standard Fairtrade, tra cui corsi di formazione sull'uso più sicuro di pesticidi e sulla preparazione alla certificazione, ad esempio attraverso l'edificazione di un magazzino di stoccaggio per i pesticidi e la realizzazione di un ufficio.
- **Principio Whole Harvest** che utilizza il 95% del prodotto della lavorazione, compresi gli anacardi spezzati, riducendo così la perdita di cibo.



Risultati chiave raggiunti dalla partenza del progetto

Cooperativa di anacardi (UWAMI)

2022 Registrata come società cooperativa di commercializzazione agricola (Agricultural Marketing Cooperative Society, AMCOS)



Ha migliorato la raccolta degli anacardi



Ha migliorato la stipula di contratti commerciali a favore dei propri membri



Più di 1.000 agricoltori di tre cooperative hanno fornito anacardi.

Altre due cooperative sono già state coinvolte

La formazione sugli **Standard Fairtrade** di Fairtrade Africa ha migliorato la comprensione degli standard e dei requisiti Fairtrade tra i leader delle cooperative e gli agricoltori selezionati.

I corsi di **formazione sull'utilizzo e la gestione dei premi** hanno permesso alla direzione di UWAMI di gestire democraticamente il processo del premio Fairtrade, dalla pianificazione all'attuazione, garantendo un uso regolare e responsabile dei fondi.

Arance Way To Go

Nel 2023 è stato avviato un nuovo progetto nell'ambito del programma Way To Go, integrando nella linea di prodotti il succo d'arancia e il nettare di arancia e mango. Oltre al prezzo minimo e al premio Fairtrade, i produttori di arance in Brasile ricevono un premio supplementare, che finanzia le attività di supporto al progetto e i pagamenti diretti alla cooperativa. In questo modo, Lidl intende contribuire a stabilire un reddito di sussistenza, a migliorare le condizioni sociali e a consentire a un maggior numero di agricoltori di coltivare in modo più ecologico e adatto ai cambiamenti climatici. Le arance Way To Go sono coltivate dalla Cooperativa de Produtores de Comércio Solidário - Coopsoli nello Stato del Paraná, in Brasile.

Punti chiave del progetto

- **Arance tracciabili fisicamente al 100%** tramite la Cooperativa de Produtores de Comércio Solidário - Coopsoli
- **Pagamento di un premio supplementare** in aggiunta al prezzo minimo Fairtrade e al premio Fairtrade. L' Income Improvement Premium (IIP) è composto da pagamenti diretti e dal finanziamento di attività di progetto per ottenere un miglioramento del reddito a lungo termine per gli agricoltori.
- **Aumento della resilienza** contro la crisi dei prezzi e gli effetti del cambiamento climatico o qualsiasi altra sfida promuovendo la diversificazione del reddito e riducendo così la dipendenza dalle arance.
- **Sviluppo di progetti inclusivi dal punto di vista del genere**, rivolte a produttori uomini e donne, tenendo conto degli ostacoli aggiuntivi che possono incontrare le donne.

La cooperativa:

2018

registrata come Coopsoli - Cooperativa de Produtores de Comercio Solidario



7/36
membri
sono donne

2020

Certificazione Fairtrade

L'avvio completo delle attività del progetto è previsto per tutto il **2024**

4

Promuovere il cambiamento

Promuovere il cambiamento

Ci impegniamo a sviluppare programmi, iniziative e progetti all'interno delle nostre catene di fornitura, in modo da promuovere proattivamente il cambiamento anche all'esterno della nostra azienda.

Le violazioni dei diritti umani nelle catene di fornitura globali sono spesso alimentate dalla povertà strutturale, dalla disuguaglianza e dall'inadeguatezza dello Stato di diritto nei Paesi produttori.

Ogni componente di una catena di fornitura globale deve affrontare numerose sfide che spesso hanno cause complesse e rappresentano una sfida anche per il settore nel suo complesso. Sono necessarie soluzioni sistemiche per affrontare i rischi sociali legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro, alla libertà di associazione, alla non-discriminazione, ai salari e al lavoro minorile e forzato.

Nell'ambito delle iniziative multi-stakeholder (MSI), delle partnership e attraverso lo scambio in numerosi gruppi di lavoro, condividiamo le nostre esperienze di progetti pilota e miriamo a contribuire a cambiamenti sistemici nei Paesi produttori, aiutando così a plasmare un futuro sostenibile.

Programma	Obiettivo
 Comitato tecnico GRASP	Migliorare la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori.
 Ethical Trading Initiative (ETI)	Migliorare le condizioni di vita dei lavoratori
 Ethical Tea Partnership (ETP)	Creare una filiera del tè più equa e più sostenibile per i lavoratori, gli agricoltori e l'ambiente
 ACT on living wages	Creare condizioni di lavoro migliori per i lavoratori del settore tessile e applicare salari di sussistenza
 Cotton made in Africa	Migliorare le condizioni di vita dei piccoli agricoltori dell'industria del cotone
 World Banana Forum	Promuovere, attraverso un'iniziativa multi-stakeholder, un confronto aperto sulle sfide nel settore delle banane

Tabella degli **impegni** e dei
progressi in **materia di diritti
umani**

Tabella degli impegni e progressi in materia di diritti umani

	Ambito strategico	Campo d'azione	Impegno	Scadeza	Stato
Fine dell'anno fiscale 2021	Identificare gli impatti	Salari e redditi di sussistenza	Identificare i prodotti a rischio elevato che producono divari di salario di sussistenza / reddito di sussistenza nelle nostre catene di fornitura ed elaborare una reportistica annuale	2021	●●●●
	Garantire gli standard	Generale	Accesso a sistemi di segnalazione efficaci in 3 catene di fornitura	2021	●●●○
	Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Includere l'emancipazione femminile nel progetto Way To Go	2021	●●●●
	Promuovere il cambiamento	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Incoraggiare i fornitori strategici a sottoscrivere i Women's Empowerment Principles (WEPS)	2021	●●●●
Fine dell'anno fiscale 2022	Garantire gli standard	Generale	Stabilire un approccio basato sul rischio per gli audit sociali	2022	●●○○
	Garantire gli standard	Generale	Sviluppare un approccio globale per migliorare gli standard di lavoro oltre agli audit ("Beyond Auditing")	2022	●○○○
	Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Promuovere l'uguaglianza tra uomini e donne e garantire la partecipazione di entrambi i generi per ridurre al minimo il divario retributivo di genere	2022	●●●●
	Garantire gli standard	Salari e redditi di sussistenza	Integrare il tema della giusta retribuzione nella nostra analisi annuale dei rischi. Nel farlo, teniamo conto della diversa situazione reddituale di uomini e donne	2022	●●●●
	Ampliare il commercio equo	Salari e redditi di sussistenza	Sostenere i piccoli agricoltori nell'accesso e nell'utilizzo dei fattori di produzione agricoli per aumentare l'efficienza dei loro raccolti e per diversificare i loro prodotti, rafforzando così la loro resilienza	2022	●●●●
	Ampliare il commercio equo	Salari e redditi di sussistenza	Impegnarsi regolarmente con le parti interessate per promuovere i piccoli agricoltori	2022	●●●●
	Ampliare il commercio equo	Salari e redditi di sussistenza	Sostenere i piccoli agricoltori nell'aumento del loro reddito, ad esempio attraverso l'accesso alle risorse finanziarie, ai programmi di diversificazione agricola e alla formazione in materia di amministrazione aziendale	2022	●●●●
Fine dell'anno fiscale 2023	Identificare gli impatti	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Pubblicazione di un piano d'azione per ridurre il divario retributivo di genere in 3 catene di fornitura a rischio e relativo report annuale sullo stato di avanzamento	2023	●●●●
	Identificare gli impatti	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Includere il tema della non-discriminazione e dell'uguaglianza di genere nella nostra analisi annuale dei rischi	2023	●●●●
	Garantire gli standard	Comunicazione	Informare e formare i nostri partner commerciali sulla strategia sui diritti umani di Lidl	2023	●●●●
	Garantire gli standard	Generale	Avere tutti i produttori di livello 1 in Cambogia e Bangladesh membri dell'ILO Better Work	2023	●●○○
	Garantire gli standard	Generale	Avere tutti i coltivatori di frutta e verdura, piante e fiori certificati GLOBAL GAP GRASP.	2023	●●●●

Ambito strategico	Campo d'azione	Impegno	Scadeza	Stato	
Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Pubblicare dati relativi alla parità di genere per almeno tre catene di fornitura considerate a rischio elevato	2023	●●●●	
Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Supportare i partner commerciali nell'implementazione di linee guida relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro durante la gravidanza e sulla tutela della maternità	2023	●●●●	
Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Pubblicare un piano contro la violenza di genere (secondo la Convenzione 190 dell'ILO)	2023	●●●●	
Garantire gli standard	Salari e redditi di sussistenza	Consentire ai buyer di identificare e trattare prodotti a rischio elevato per i divari di salario di sussistenza/reddito di sussistenza	2023	●●●○	
Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Rivedere i requisiti per i fornitori con un'attenzione specifica all'equità e alle pari opportunità nella catena di fornitura.	2023	●●●●	
Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Sensibilizzare i buyer a pratiche di acquisto responsabili, anche sul tema della sensibilità di genere	2023	●●●●	
Garantire gli standard	Salari e redditi di sussistenza	Pubblicare un position paper sulla retribuzione equa	2023	●●○○	
Garantire gli standard	Libertà di associazione	Includere la libertà di associazione tra i requisiti dei fornitori nel Codice di condotta e nella politica per acquisti sostenibili	2023	●●●●	
Ampliare il commercio equo	Libertà di associazione	Supportare i piccoli agricoltori nella creazione di cooperative	2023	●●○○	
Ampliare il commercio equo	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Pubblicare il divario retributivo di genere di una catena di fornitura a rischio elevato	2023	●●●●	
Ampliare il commercio equo	Salari e redditi di sussistenza	Sensibilizzare i buyer alla questione dei salari di sussistenza	2023	●●●●	
Ampliare il commercio equo	Salari e redditi di sussistenza	Impegnarsi in iniziative multi-stakeholder per sostenere la contrattazione collettiva	2023	●●●●	
Ampliare il commercio equo	Salari e redditi di sussistenza	Implementazione di 3 progetti pilota volti a ridurre il divario di salario di sussistenza/ reddito di sussistenza nelle catene di fornitura a rischio; tenendo in considerazione la situazione salariale delle donne	2023	●●●○	
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Collaborare con i sindacati in merito alle sfide legate alla libertà di associazione, al fine di comprenderne meglio le opportunità e i limiti; ponendo particolare attenzione agli ostacoli che riguardano le donne	2023	●●○○	
Fine dell'anno fiscale 2024	Identificare gli impatti	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Individuare, in collaborazione con organizzazioni specializzate e sulla base della raccolta dei dati, misure adeguate per ridurre il divario retributivo di genere nelle catene di fornitura a rischio elevato	2024	●○○○

Ambito strategico	Campo d'azione	Impegno	Scadeza	Stato	
Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Sensibilizzare i buyer a pratiche di acquisto responsabili, compresa la questione del divario retributivo tra i sessi	2024	●○○○	
Garantire gli standard	Salute e sicurezza	Sostenere i lavoratori di catene di fornitura a rischio elevato selezionate attraverso l'accesso a un sistema di sicurezza sociale	2024	●○○○	
Garantire gli standard	Libertà di associazione	Formazione dei nostri fornitori nelle catene di fornitura a rischio elevato per promuovere la libertà di associazione	2024	●○○○	
Garantire gli standard	Libertà di associazione	Formazione dei lavoratori di tre catene di fornitura a rischio elevato sul tema della libertà di associazione, con particolare attenzione agli ostacoli specifici per le donne, in dialogo con i sindacati e gli stakeholder locali	2024	●○○○	
Garantire gli standard	Salari e redditi di sussistenza	Sviluppare un programma di borse di studio per le scuole e fornire assistenza informando sulle opportunità di formazione e di carriera in determinate catene di fornitura a rischio elevato	2024	●○○○	
Garantire gli standard	Salari e redditi di sussistenza	Sostenere i lavoratori delle catene di fornitura considerate a rischio elevato nella tutela della loro salute	2024	●○○○	
Promuovere il cambiamento	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Revisione delle linee guida per i fornitori, con particolare attenzione alla violenza di genere nella catena di fornitura	2024	●●○○	
Promuovere il cambiamento	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Sostenere programmi per promuovere opportunità educative e professionali in catene di fornitura considerate a rischio elevato, con particolare attenzione alle ragazze più giovani e alle donne.	2024	●●○○	
Promuovere il cambiamento	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Sostenere l'aumento della percentuale di donne nei sindacati e la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere e delle forme di oppressione	2024	●○○○	
Promuovere il cambiamento	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Identificare 3 catene di fornitura a rischio elevato e calcolare i valori di riferimento per i divari retributivi di genere	2024	●●○○	
Fine dell'anno fiscale 2025	Identificare gli impatti	Generale	Condurre e pubblicare annualmente 3 HRIA	2025	●●●○
	Identificare gli impatti	Comunicazione	Pubblicare tutti i livelli della catena di fornitura a rischio elevato partendo da tre di queste	2025	●●○○
	Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Garantire l'accesso a sistemi di salute e sicurezza sensibili alle specificità di genere	2025	●○○○
	Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Garantire l'accesso a sistemi di segnalazione sensibili alle specificità di genere nelle catene di fornitura a rischio elevato	2025	●○○○
	Garantire gli standard	Lavoro minorile	Implementare un piano di formazione all'interno delle filiere a rischio elevato al fine di prevenire/porre rimedio al lavoro minorile	2025	●○○○

Ambito strategico	Campo d'azione	Impegno	Scadeza	Stato
Garantire gli standard	Generale	Garantire che le pratiche di acquisto siano seguite oltre i fornitori di livello 1	continuativa	●●●●
Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Collaborare con organizzazioni che tutelano i diritti delle donne	continuativa	●●●●
Garantire gli standard	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Sensibilizzare i buyer a pratiche di acquisto responsabili, compresa la questione della violenza di genere	continuativa	●○○○
Garantire gli standard	Salari e redditi vivi	Migliorare i salari dei lavoratori (salari equi) e rendicontare i progetti	continuativa	●●●●
Garantire gli standard	Salari e redditi vivi	Pubblicare un piano d'azione per sostenere i piccoli agricoltori verso il guadagno di un reddito dignitoso e redigere un report annuale sugli insegnamenti tratti	annuale	●●●○
Ampliare il commercio equo	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Promuovere aziende a conduzione femminile	continuativa	●●●●
Ampliare il commercio equo	Salari e redditi vivi	Implementare i requisiti ACT incluso il rafforzamento della consapevolezza sulla libertà di associazione/contrattazione collettiva nelle nostre filiere	continuativa	●●●○
Promuovere il cambiamento	Libertà di associazione	Dialogare con i sindacati per indentificare le sfide	continuativa	●●●●
Promuovere il cambiamento	Non-discriminazione/uguaglianza di genere	Rivedere i nostri requisiti per i fornitori, con un'attenzione specifica alla retribuzione equa e alle pari opportunità nella catena di fornitura	continuativa	●●●●
Promuovere il cambiamento	Generale	Partecipare attivamente a 3 iniziative multi-stakeholder	continuativa	●●●●
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Pubblicare la programmazione dei sistemi di segnalazione	continuativa	●●●●
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Promuovere prodotti equi	continuativa	●●●●
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Rendicontare i progressi degli impegni in materia di diritti umani e sugli insegnamenti tratti (compresi i sistemi di segnalazione)	annuale	●●●●
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Rapporto sulle responsabilità di CSR all'interno di Lidl	annuale	●●●●
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Includere il tema del divario retributivo di genere nella nostra analisi annuale dei rischi	annuale	●●●●
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Rendicontare i nostri progressi e condividere le nostre esperienze in iniziative multi-stakeholder	annuale	●●●●

Informazioni

Elenco immagini



Prima pagina
Nuova Africa, stock.adobe.com



Pagina 6
Alexandrumusuc, stock.adobe.com



Pagina 11
เลิศลักษณ์ ทิพชัย, stock.adobe.com



Pagina 15
nutt, stock.adobe.com



Pagina 20
Daniel Ernst, stock.adobe.com



Pagina 30
bonga1965, stock.adobe.com



Contatti

Lidl Italia S.r.l a socio unico

Via A. Ruffo, 36

37040 - Arcole (VR)

csr@lidl.it

